

TRANI L'EVENTO IN CORSO DI SVOLGIMENTO PRESSO IL «CENTRO JOBEL»

Il «tango integrato» esordisce sul palco del festival «Il giullare»

La terza serata è stata realizzata in collaborazione con «Libertango»

di NICO AURORA

Nella città dei natali di Astor Piazzolla e di un sempre più organizzato ed affermato Festival del tango, era naturale che, prima o poi si pensasse anche ad un tango integrato. Con questa felice intuizione si è aperta la terza serata de «Il giullare», il festival «contro tutte le barriere», in corso di svolgimento presso il centro Jobel, a cura dell'associazione Promozione sociale e solidarietà con il sostegno della **fondazione Con il sud** ed il patrocinio di Regione, Provincia e Comune.

L'esibizione proposta è nata, appunto, grazie alla collaborazione tra gli organizzatori ed il Festival del tango, conclusosi la sera precedente con la Notte bianca al porto. A causa del lutto della scorsa settimana, venerdì scorso era saltata una manifestazione di strada del Giullare, che avrebbe previsto, in via San Giorgio, un'esibizione in collaborazione con l'associazione Libertango, di Foggia. La circostanza si è realizzata l'altra sera, consentendo ai maestri, Antonella Salerno e Alejandro Nievas, di portare in scena sette coppie di ballerini, la metà dei quali con disagio, sulle note di Libertango, del già citato Piazzolla: ne è nato un prodotto di buona qualità, tenendo conto del

poco tempo che si è avuto per le prove. «È un primo passo che compiamo insieme - ha detto Giuseppe Ragno, a nome dell'associazione In movimento, organizzatrice del festival danzante -



APPLAUSI Il saluto dei ballerini al folto pubblico

nella certezza di portare il nostro piccolo contributo all'abbattimento delle barriere».

A seguire, in concorso, una messa in scena interamente dedicata all'amore, grazie alla presenza sulle tavole del Giullare di sei attori provenienti da due associazioni di Latina. Altri tre, che non hanno potuto raggiungere Trani, hanno integrato lo spettacolo con recitazioni rilasciate in filmati. Così si è sviluppata «As an angel tonight», diretta da Melania Maccafetri, secondo spettacolo in concorso all'ottava edi-

zione del Aperta dai versi di Jaques Prevert, e proseguita da brani tratti dalle più famose opere di Shakespeare, l'opera ha esaltato il dono dell'amore attraverso recitazioni, totalmente a memoria, da parte di persone con disagi finanche molto evidenti, ma che si sino messe in gioco mostrando il lato più schietto e genuino di sé.

Il giullare prosegue oggi, giovedì 21 luglio, con il quarto spettacolo in concorso: si tratta di «Quattro ruote, un sorriso, una vita», a cura dell'associazione



SI BALLA Un momento della serata dedicata al tango

culturale «Teatro Il moscerino» di Pinerolo (Torino), per la regia di Samuel Dossi. Lo spettacolo è stato scritto dalla giovane Irene Formento, affetta da tetraparesi distonica, che racconta le sue speranze e sogni, ma anche le difficoltà che ogni giorno si trova ad affrontare. Tutto questo, però, non intacca il suo buon umore ed amore per la vita, sulla quale cade uno sguardo ironico e poetico, che traspare dallo spettacolo.

Intanto, proseguono i laboratori mattutini (dalle 10 alle 12) presso il centro Jobel. E domani, venerdì 22 luglio, l'associazione «Ullalà teatro», di Marostica, parlerà delle tecniche espressive del corpo nel laboratorio dal titolo «Le voci del corpo». Sabato 23 luglio, invece, la compagnia «Mayor von Frinzius», di Rosignano Solvey, terrà il laboratorio «Lezione aperta», che permetterà gli uditori di conoscere da vicino il teatro della compagnia. Entrambi i laboratori sono gratuiti ed aperti ad un massimo di trenta persone, ma previa iscrizione tramite mail (info@ilgiullare.it) o telefonando al numero 0883.501407.